

L'indignazione dei professori

Cara Unità, in relazione allo stato di grave disagio e di profondo malcontento determinatosi nella scuola in seguito al mancato rinnovo del contratto di lavoro della categoria...

Preso atto dell'atteggiamento assolutamente negativo assunto dal governo in merito alla questione del rinnovo contrattuale; constatata la totale mancanza di interesse e di sensibilità, da parte della classe politica...

di non aderire né alla dilazione degli scrutini di fine anno, ritenendoli, nelle attuali condizioni, una iniziativa dannosa per la categoria e sostanzialmente inutile...

I docenti del «De Sanctis» ribadiscono la convinzione che solo iniziative di tal genere, attuate nel corso dell'anno e incentrate sulle attività didattiche e culturali...

«I docenti del «De Sanctis» infine, ben consapevoli che la scuola non si governa con atti di arroganza e di prevaricazione...»

Scuola: i telegrammi annunciano trionfi che quest'anno non ci saranno problemi per gli scrutini. Il blocco degli scrutini non ci sarà perché sono state annunciate sanzioni...

Intanto abbiamo scoperto che un governo squalificato e non abilitato a trattare si permette di minacciare provvedimenti duri contro una categoria di un milione di lavoratori...

«Ma con quale autorità e legittimità? Abbiamo pure registrato uno stupefacente silenzio dei sindacati confederali...»

Non è più tollerabile che le vicende contrattuali della scuola vengano protratte fino all'emergenza degli scrutini in modo che gli insegnanti non abbiano che quest'arma, così impopolare e delicata...

Tutti i provvedimenti anticongiurano vanno ritirati, perché sono illegittimi, perché non è avvenuto alcun tentativo di conciliazione tra le parti...

«nessuno sostituisca i colleghi in sciopero per effettuare le operazioni di scrutinio; - In caso di costrizione, si promuovano tutti gli studenti indipendentemente dal loro rendimento...»

Per quest'anno, dunque, se costretti, noi insegnanti promuoveremo tutti. insegnanti di varie scuole romane, inferiori e superiori:

- Renata Ameruso, Sandro Baldi, Maria Grazia Bistoncini, Mauro De Vita, Maria Antonietta Destro, Rossella Di Stefano, Francesca Farina, Vittoria Gallina, Diana Lanterari, Patrizia Lucatelli, Edvige Lugaro, Walter Maraschini, Maria Mosca, Maria Luisa Musante, Giovanni Olivieri, Mauro Palma, Pino Panucci, Giampaolo Parodi, Giovanna Romualdi, Ercole Stellanio, Giuliano Spirito, Andrea Turchi.

Lettere interventive

Il vuoto pesante dei tre Palazzi

GIOVANNI BERLINGUER

La vita a Roma scorre, più o meno, come la settimana scorsa o come un mese fa. Non so quanti si siano accorti che c'è un vuoto contemporaneo al vertice dei tre poteri locali: Comune, Provincia e Regione.

Anch'io, come cittadino, sento il bisogno di capire perché tre dimissioni collettive di Giunta sono sopravvenute nel giro di pochi giorni.

Un motivo può essere che molti amministratori sono impauriti dall'idea che compaia a Roma un qualche Di

Paolo, emulo del Di Pietro milanese. Ricordo che qualche anno fa Milano si guadagnò un'altra noema, quella di città che aveva l'aria (nel senso fisico-chimico) più inquinata d'Italia.

Un altro motivo è la stagione post-elettorale. Nel 1990 i partiti che amministrano Comune Provincia e Regione avevano una maggioranza, nel 1992 l'hanno perduta; ora sono sotto il 50% dei voti.

Qualcuno dice: è colpa dei romani, ognuno ha l'amministrazione che merita. C'è qualcosa di vero, ma non svaluterò le risorse di questa città. Solo le statistiche lo sanno, ma è fra le cit-

tà più industrializzate d'Italia. Solo gli esperti ne sono a conoscenza, ma è un centro importante della ricerca scientifica e dell'innovazione.

Capisco che guidare questa città, anzi quest'area metropolitana, non è facile. Ma in altre parti dell'Europa, almeno ci hanno provato. Qui neppure tentano, e quando vogliono fare le cose in grande c'è da tremare.

espressamente delegata con la L.33/78 alle Usl le quali hanno assorbito funzioni e compiti degli Enti soppressi: Enpi, Ancc e degli ispettori del lavoro, a causa delle citate carenze è di fatto inesistente.

di Multinazionali di Prevenzione in tutte le province del Lazio e all'interno di essi, la costituzione delle sezioni prevenzione e sicurezza nei cantieri edili con personale appositamente preposto; - l'obbligo sul piano di sicurezza in tutte le concessioni ed in tutti gli appalti, per modificare l'organizzazione del lavoro in direzione del più rigoroso rispetto delle norme di sicurezza;

Se 17 morti vi sembran pochi...

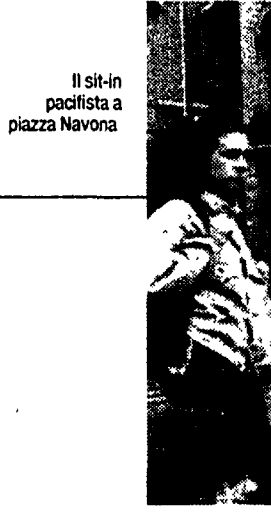
MAURO MACCHIESI

Il 24 giugno scenderanno in lotta decine di migliaia di lavoratori di tutte le categorie. Per comprendere il valore che diamo a questa grande giornata di lotta, basta pensare che sono più di dieci anni che nella nostra regione non si celebra, uno sciopero generale.

Noi tutti abbiamo ben presente la drammatica realtà dei 17 lavoratori che negli ultimi sei mesi hanno trovato la morte nei cantieri edili e negli uffici di servizio.

I cittadini debbono sapere, però, che le statistiche non tengono presente che dei 91.432 infortuni che si registrano nei cantieri edili, e a volte dopo lunga ed atroce agonia, muoiono altri lavoratori perché è carente nella sanità il servizio di pronto soccorso.

- la immediata copertura dei 700 posti vacanti nei servizi di prevenzione nelle Usl; - la costituzione e il rilancio dei Presi-



Il sit-in pacifista a piazza Navona

Sit-in di pace a Roma e Belgrado

GIORGIO PIACENTINI

Dall'8 giugno un gruppo di pacifisti romani tiene a piazza Navona dalle 8 alle 9 di sera una manifestazione silenziosa di solidarietà con i popoli della ex Jugoslavia.

La reazione dei passanti romani è varia: dallo sconcerto dei giovani che giocano a pallone, alla richiesta di fotografie di difesa non violenta e di solidarietà.

Giustamente si è notato che il movimento pacifista si muove su terreni nuovi e con logiche inedite, dopo che la crisi del bipolarismo ha intaccato il prevalere di ideologie e di interessi forti che strutturavano la politica.

A livello di testimonianza di quei valori di civiltà e di rispetto per le differenze che rischiano di venire compromessi, proprio quando li configurano di un nuovo assetto internazionale li rende essenziali.

giugno a Padova si è svolta un'assemblea nazionale di gruppi e associazioni pacifiste, per coordinare le azioni di solidarietà nei confronti dei popoli della ex Jugoslavia e il 13 e 14 un seminario a Verona ha approfondito gli stessi temi.

A livello di azione positiva: il coordinamento dei progetti di solidarietà che si è raggiunto a Padova e che verrà consolida-

to di concerto con il ministero per gli italiani all'estero e per l'immigrazione (numero verde e fax del Centro di sostegno ministeriale 167869133) ha orientato l'azione positiva verso tutti i cittadini jugoslavi colpiti dalla guerra, con una pluralità di mezzi: progetti integrati di affidamento da comunità a comunità, invio di medicinali e aiuti, utilizzo di volontari addestrati, attività di animazione giovanile, accoglienza in Italia di profughi, creazione di una rete di comunicazione e di mappatura delle esigenze e delle disponibilità.

«Meglio l'Aids che morire di fame!»

Cara Unità,

sono un vecchio compagno che lavora come portiere in un condominio da sette anni perché non avendo casa e con stipendio basso ho dovuto accettare di fare il portiere per i guai seri iniziano adesso. Vogliono sopprimere la portineria e essendo in procinto di andare in pensione che da richieste fatte al patronato Cgil arriverò a prendere circa 626.000 lire come farò a vivere.

Antonio Ranucci

Pacifismo la responsabilità dei media

Cara Unità,

Il proposito di pacifismo, dopo le critiche di Veltroni su l'Unità, le risposte di Pietro e Chiara Ingrao, l'assemblea di Padova con tutte le iniziative del Movimento pacifista sulla solidarietà al popolo dell'ex Jugoslavia, vorrei aggiungere quanto segue.

Capisco che guidare questa città, anzi quest'area metropolitana, non è facile. Ma in altre parti dell'Europa, almeno ci hanno provato. Qui neppure tentano, e quando vogliono fare le cose in grande c'è da tremare.

Alessandro Castellani del coordinamento Osm Roma Latina

«Trastevere non vuole quel progetto»

Cara Unità,

un gruppo di abitanti di Trastevere sta organizzando una raccolta di firme per opporsi ad un costoso progetto che minaccia Piazza S. Cosimato.

Questo progetto, voluto dallo psicanalista Massimo Fagioli coadiuvato da un gruppo di architetti consiste in un arco, un obelisco e una costruzione grigia, alta circa due metri e lunga circa 65, che ha già suscitato prevedibili paragoni della serie «bunker» «linea Maginot» «Muro di Berlino».

Ma non è il caso di dire «boutades» su una cosa che è un abito e molto seria. In un'impasse di centri storici sono trattati con un amore che dovrebbe servire da esempio e penso che la nostra città meriti altrettanto. Come la Roma Barocca anche la Roma Umbertina ha diritto al rispetto della propria integrità.

Piazza S. Cosimato, anche se non è nobilitata da una fontana del Bernini, è un bello spiazzo armonioso che sta tentando lentamente e faticosamente di uscire dalla situazione di degrado in cui si è trovata per decenni. I palazzi del '600 e della fine dell'800 sono stati restaurati e hanno ritrovato i loro intonaci dorati. La zona che per anni è stata adibita a parcheggio è stata recuperata ed ora la gente può sedersi, incontrarsi, i bambini possono giocare. Nuovi giovani piante sono stati piantati accanto al maestoso, antico albero, l'ultimo rimasto dei dodici che, fino a qualche decennio fa, decoravano la piazza.

Sono sicura che il Comune può trovare, ai margini della città, uno spazio neutro in cui la creatività degli architetti potrà esprimersi trovando un ambiente più adeguato, più arioso, che esalti il significato del loro lavoro, molto meglio di questa piccola piazza dove le forme da loro concepite soffrirebbero di una evidentissima incompatibilità con tutto ciò che le circonda.

Lettera firmata

Avventure per trovare il modello «740»

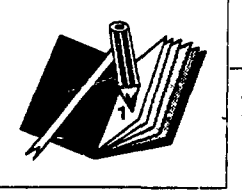
Cara Unità,

tutti gli anni la stessa storia. Quando è il momento di acquistare il 740 chi arriva a comprarlo negli ultimi giorni, prima della scadenza per il pagamento, è costretto a fare una corsa tra tutti i tabaccai della città: pagando. Come è possibile che la disponibilità dei moduli per la denuncia dei redditi in circoscrizione termina prestissimo e uno è sempre costretto a pagare? La distribuzione gratuita di un documento per qualcosa che lo Stato considera, giustamente un dovere, è un diritto. Perché c'è sempre questa scarsità? Sarebbe più coerente, allora, venderli solamente.

Lettera firmata

AGENDA

Ieri minima 17, massima 31. Oggi il sole sorge alle 5,34 e tramonta alle 20,47.



TACCUINO

La lotta antimafia nel Mezzogiorno dopo la strage di Palermo. Analisi e testimonianze. Organizzata dalla Federazione universitaria cattolica, si tiene oggi un'assemblea sul tema cui parteciperanno mons. Giuseppe Agostino, vicepresidente della Conferenza episcopale, e il deputato repubblicano Giuseppe Ayala. Alle 19,30 presso la sala incontri della Cappella universitaria de «La Sapienza».

Centro estivo per i bambini. È riservata ai bambini dai 5 ai 10 anni l'iniziativa «Melarancia» fino al 15 settembre, dalle 8 alle 16, i più piccoli potranno stare in compagnia di loro coetanei, dipingere, far musica, teatro, video, costruire giocattoli, andare in piscina e tante altre cose.

NEL PARTITO FEDERAZIONE ROMANA. Sez. Atac: ore 15,30 assemblea su questione morale (C. Leoni). Sez. Morano: ore 18 assemblea su situazione del partito (P. Pungitore). Sez. Garbatella: ore 17,30 conferenza di organizzazione prima giornata di lavoro (M. Pucci).

UNIONE REGIONALE. In sede alle ore 9,30 riunione della Direzione Regionale con l'Odg: crisi delle Giunte. In sede ore 16 aggiornamento del Comitato regionale. In sede ore 15,30 riunione in preparazione del Congresso regionale dell'Ancl (di lavoro).

Federazione Castellani: S. Vito ore 18 assemblea su smaltimento rifiuti solidi urbani (Carrella, D'Alessio). Federazione Civitavecchia: in Federazione ore 18 aggiornamento della riunione su porto e interporto; Anguillara ore 21 Cd (Landi, Barbararrelli).

PICCOLA CRONACA. A Saturnia con l'autobus. L'Acrolin informa che fino al 15 settembre, nei soli giorni feriali, è istituito un prolungamento per le Terme di Saturnia, dell'autolinea Roma-Viterbo-Mariano con partenza da Roma (Saxa Rubra) alle 7,20, ritorno alle 15,40.

ROMA CITTÀ SENZA MURA. SEMINARIO: «Festa di l'Unità» 27 agosto - 20 settembre. Campo Inarcho (ex Mattatoio). Idee e proposte per la festa cittadina de l'Unità 15-16 GIUGNO - ORE 17 VILLA FASSINI, VIA DONATI, 174 - ROMA. Federazione romana.

«Oltre il cristianesimo della tranquillità: un Dio sconfitto?» Riflessione proposta da SERGIO QUINZIO, giornalista e scrittore.

Centro incontri, via Giotto, 2 Aprilia, alle ore 18.

«Oltre il cristianesimo della tranquillità: un Dio sconfitto?» Lettera firmata.